



Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

## Misure di accompagnamento 2013-2014 Progetti di Formazione e Ricerca – USR Sardegna

Il progetto deve comprendere approfondimenti appartenenti ad entrambi gli ambiti sotto indicati, prendendo in considerazione congiuntamente tematiche di carattere trasversale e di carattere disciplinare. Si deve pertanto barrare almeno una casella in ciascuna delle due colonne.

### Tematiche trasversali

- Cultura, scuola, persona
- Profilo dello studente
- Curriculum verticale
- Didattica per competenze
- Ambiente di apprendimento
- Valutazione e certificazione
- Cittadinanza e Costituzione
- Inclusione
- Competenze digitali
- Comunità educativa e professionale
- Altro

### Discipline

- campi di esperienze (Infanzia)
- Italiano
- Lingua Inglese e/o seconda lingua
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Altro

### Altre eventuali opzioni

- Il progetto coinvolge l'insegnamento della religione cattolica (DPR 11/02/2010) assicurando, agli alunni che non se ne avvalgano, l'organizzazione delle previste attività alternative

### Istituto capofila

Codice meccanografico	CAIC8887008	
Denominazione istituto	Istituto Comprensivo "Costantino Nivola" Iglesias	
	Tel/Fax:	0781/40574 - 0781255737
	E-mail:	caic887008@istruzione.it
Referente	Cognome e nome:	Muscas Marina
	Qualifica:	Insegnante scuola primaria – FS per la formazione
	Tel.	3461227901
	E-mail:	mmarina@tiscali.it

**Denominazione della rete:** Comunità educativa



## Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

### Elenco istituzioni scolastiche della rete e numero partecipanti

n.	Codice meccanografico	Denominazione istituto	Coordinatore/Referente	n. ins. partecipanti
1	CAIC887008	Istituto Comprensivo <i>C. Nivola Iglesias</i>	Muscas Marina	25
2	CAIC88900X	Istituto Comprensivo <i>P. Allori Iglesias</i>	Mazzara M. Antonia	6
3	CAIC81500A	Istituto Comprensivo <i>L.da Vinci Villamassargia</i>	Mocci Valentina	8
4	CAIC87600T	Istituto Comprensivo <i>Deledda Pascoli Carbonia</i>	Zurru Maria Luisa	9
5	CAIC81400E	Istituto Comprensivo <i>Pais Gonnese</i>	Olla Federica	10
tot. insegnanti partecipanti				58

### Gruppo di progetto

n.	Istituto	Nome docente	Ordine e grado di scuola / disciplina
1	I. C. "C. Nivola" Iglesias	Leo Ornella	Infanzia
2	I. C. "C. Nivola" Iglesias	Muscas Marina	Primaria - Matematica
3	I.C. "P. Allori" Iglesias	Mazzara M. Antonia	Infanzia
4	I.C. "P. Allori" Iglesias	Asaro Sonia	Primaria - Italiano
5	I.C. "L.da Vinci" Villamassargia	Putzu Daniela	Infanzia
6	I.C. "L.da Vinci" Villamassargia	Cuccu Anna	Primaria
7	I.C. "Deledda Pascoli" Carbonia	Basciu Paola	Infanzia
8	I.C. "Deledda Pascoli" Carbonia	Pischedda Andrea	Primaria
9	I.C. "Pais" Gonnese	Tronci Angelica	Infanzia
10	I.C. "Pais" Gonnese	Manca Milena	Primaria

### Percorso di ricerca / formazione

Illustrare brevemente il percorso che si intende realizzare

#### a. analisi e lettura dei bisogni formativi che giustificano l'azione progettuale

Dopo una prima fase di conoscenza approfondita delle Indicazioni Nazionali per il curriculum, nei suoi elementi innovativi essenziali, ci poniamo l'obiettivo di leggere, alla luce del testo, il nostro contesto e di studiare e sperimentare le modalità per migliorarlo.

La gran parte dei nostri Istituti Comprensivi sono di nuova costituzione e si stanno ponendo oggi, in modo più approfondito, il problema di costruire un curriculum verticale, non solo sulla carta, che utilizzi al meglio le risorse per garantire il raggiungimento del successo scolastico per tutti. In particolare appaiono ancora problematiche le fasi di passaggio da un ordine di scuola ad un altro e sono carenti (poco definiti, non chiari, ma soprattutto poco condivisi) i protocolli di trasmissione dati; sono da migliorare i processi di progettazione, realizzazione e valutazione dell'attività di insegnamento/apprendimento; sono da sperimentare insieme valenza didattica e formativa di modalità laboratoriali e forme di apprendimento cooperativo realizzando esperienze concrete, anche circoscritte, ma monitorate, documentate così da essere esportabili.

Le scuole del territorio da anni hanno collaborato in rete, soprattutto in un progetto con le Amministrazioni Comunali di Iglesias e Carbonia e la ASL n. 7, per "Promuovere il successo scolastico e il benessere nella scuola di base in un percorso finalizzato al miglioramento degli interventi pedagogici, all'individuazione tempestiva di ritardi e disturbi di sviluppo, alla prevenzione dei disturbi di apprendimento e della vita di relazione". Il progetto dopo alcuni anni di lavoro comune ha prodotto un servizio stabile all'interno dei Servizi Educativi del Comune di Iglesias finanziato dal PLUS che prevede la presenza di una équipe psico-pedagogica che gestisce uno screening rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e uno sportello d'ascolto. Il percorso ha realizzato negli anni ottime esperienze formative con buone ricadute nelle pratiche didattiche



## Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

che sono rimaste però patrimonio di pochi o settoriali e quindi con risultati poco incisivi e anche affievoliti nel tempo.

Una realtà sociale molto problematica non aiuta a rendere fattivamente inclusiva la scuola che mantiene sensibili differenze nei traguardi scolastici, certificate anche dai risultati delle prove Invalsi.

In questo contesto ci riconosciamo nella logica delle misure di accompagnamento che si pongono quale finalità principale quella di “promuovere nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie dell’infanzia e del primo ciclo un processo sistematico di riflessione, formazione e ricerca che abbia nelle Indicazioni il suo riferimento fondamentale ... con l’apertura di numerosi cantieri che, a partire dalle esperienze in atto, e attraverso il ricorso a metodologie attive, consentono pratiche riflessive, approfondimenti teorici e sperimentazioni che sappiano condurre alla migliore elaborazione di un curriculum di scuola, sulla base delle Indicazioni (Documento di lavoro del Comitato Scientifico nazionale).

Le Indicazioni Nazionali, in tal senso, proponendo non rigidi programmi prescrittivi, ma indicazioni PER IL CURRICOLO, sicuramente appaiono uno stimolo per facilitare pratiche collegiali per lo sviluppo della professionalità docente per interrogarsi, riflettere e riprogettarsi, recuperando un patrimonio di buone esperienze e mettendole a sistema in relazione a:

1. percorso unitario verticale e orizzontale attento alle esigenze degli alunni e agli “appuntamenti” di sviluppo cognitivo, linguistico, sociale, emotivo;
2. traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento nei campi di esperienza “I discorsi e le parole” e “Numero e spazio” e nelle discipline Italiano e matematica;
3. metodologie e ambienti di apprendimento;
4. pratiche valutative e certificate – repertorio di prove di verifica e modalità di valutazione degli apprendimenti – screening in rete e “diagnosi tempestiva”; prove Invalsi
5. inclusione e contrasto all’insuccesso e alla dispersione scolastica;
6. condivisione fra ordini di scuola diversi e interventi di “sistema” delle diverse professionalità che operano a contatto con i bambini per confrontarsi, esplicitare punti di vista, riconoscersi, riflettere, progettare insieme, documentare e mettere a sistema buone pratiche (Servizi educativi del Comune, servizi di neuropsichiatria infantile della ASL);
7. relazioni di rete con il territorio;

### **b. esiti formativi ed educativi attesi al termine del percorso sperimentale (in risposta ai bisogni individuati)**

Il progetto pluriennale, vuole, in quest’anno scolastico porre l’attenzione sul curriculum di scuola relativo agli anni ponte fra la scuola dell’infanzia e la scuola primaria (3/8 anni) per dedicare invece la propria attenzione, nel prossimo anno, al successivo snodo o anni ponte tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado (9/13 anni).

L’obiettivo è quello di progettare un curriculum di riferimento a vari livelli (classe, scuola, territorio), che costruisca e individui, considerato il contesto, l’organizzazione, le risorse disponibili, quelle conoscenze e abilità ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze, selezionando le metodologie e costruendo gli ambienti di apprendimento più idonei per un insegnamento ricco ed efficace e predisponendo le modalità di valutazione dei processi di apprendimento e insegnamento essenziali per continui miglioramenti.

In questo contesto si potranno anche mettere a punto le modalità procedurali per l’individuazione tempestiva delle difficoltà e per intervenire, anche in collaborazione con le famiglie e i servizi educativi del territorio, in modo precoce e tempestivo.

- Avendo come sfondo le tappe prescrittive e i suggerimenti delle Indicazioni Nazionali le insegnanti di scuola dell’infanzia e le insegnanti di scuola primaria, potranno selezionare insieme, sulla base delle esperienze maturate sul campo e frutto di numerosi incontri formativi, per gli anni di riferimento (3/8) e con particolare attenzione allo sviluppo del linguaggio e delle competenze logico-matematiche, un patrimonio essenziale di attività didattiche e di prove di valutazione oggettive.
- Non potrà naturalmente mancare l’esperienza sul campo, la sperimentazione di un’attività laboratoriale guidata da un tutor relativa:



## Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

1. alle abilità metafonologiche e di gioco con le rime e le parole e alle competenze narrative selezionate e organizzate per:
  - stimolare l'attenzione, la memoria uditiva, la fluidità articolatoria, la memoria verbale a breve termine la comprensione delle relazioni di tempo, modo e causa (competenze cognitive)
  - stimolare i bambini all'esercizio su alcune componenti fondamentali delle abilità metalinguistiche come le filastrocche rimate, i giochi di fusione, segmentazione e categorizzazione fonemica, esercizi di omissione e riconoscimento del suono iniziale, discriminazione di parole lunghe e corte;
  - favorire il pensiero narrativo dei bambini con spunti di lavoro sui diversi generi narrativi appartenenti alla cultura dell'infanzia: gli script (narrazioni di azioni di routine), racconti di esperienze personali, racconti di storie fantastiche.
2. al laboratorio come contesto del fare matematica nella scuola dell'infanzia e della scuola primaria realizzato attraverso un lavoro di progettazione collegiale guidato da un tutor che, dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, sperimenta alcune esperienze selezionate e organizzate per:
  - Attualizzare i contenuti (considerati i più recenti studi di neuropsicologia sull'intelligenza numerica e le proposte didattiche emerse)
    - costruire un percorso curricolare in continuità finalizzato all'acquisizione delle abilità di calcolo orale
    - costruire un percorso curricolare in continuità finalizzato all'acquisizione di abilità e competenze matematiche relative al problema, campo in cui vengono applicate conoscenze sia aritmetiche, che logiche, che linguistiche.
  - Innovare il contesto
    - favorire la motivazione, un apprendimento significativo e la partecipazione dell'alunno al suo processo d'apprendimento
    - sperimentare approcci metodologici/didattici che pongono al centro l'imparare facendo, l'apprendimento cooperativo e gli atteggiamenti cooperativi;
  - valorizzare il ruolo dell'insegnante quale mediatori di processi

Le esperienze laboratoriali avranno quindi quali argomenti:

1. giocare con le parole
2. le storie
3. il calcolo orale
4. il problema

Si realizzeranno in ogni scuola 4 esperienze, 2 nella scuola dell'infanzia e due nella scuola primaria. Ogni esperienza sarà articolata in tre incontri di due ore ciascuno, per un totale di 6 ore.

- L'esperienza sarà l'occasione per:

1. stabilire un fascicolo che accompagni l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria che contenga le principali tappe di osservazione e valutazione oggettiva
2. Stabilire un protocollo comportamentale univoco per individuare tempestivamente difficoltà, ritardi, esigenze particolari per predisporre ulteriori analisi e interventi in ambito familiare e scolastico.
3. Stabilire l'utilizzo di prove di valutazione oggettive in alcune tappe e saperne leggere chiaramente i risultati per valutare i bisogni formativi della popolazione scolastica e di tutti gli alunni e le eventuali difficoltà (elenco solo indicativo):
  - 4 anni test screening\*
  - 5 anni retest screening - prova fonologica - prova di matematica (BIN)
  - 6 anni fine classe prima attività metafonologiche (CMF) segmentazione sillabica  
identificazione sillaba iniziale e finale; identificazione suoni iniziali/finali,  
identificazione suoni interni segmentazione fonetica sintesi fonetica.  
prove di lettura MT comprensione, correttezza e rapidità



## Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

- prove AC-MT Test di valutazione delle abilità di calcolo
- 7 anni metà anno prove di lettura MT comprensione, correttezza e rapidità  
prove AC-MT Test di valutazione delle abilità di calcolo  
prove Invalsi
- 8 anni fine classe terza prove di lettura MT comprensione, correttezza e rapidità  
prove AC-MT Test di valutazione delle abilità di calcolo

\* Viene utilizzato il Sistema di Screening Prescolastico (PSS) sviluppato sul base dell'Information Processing Model in cui si dimostra che l'efficacia con la quale un bambino partecipa al processo di apprendimento è il risultato della sua efficienza nell'elaborare i dati nell'ambito dei tre principali campi di apprendimento: quello della Consapevolezza e Controllo del Corpo; quello Visivo, Percettivo, Motorio, ed infine quello del linguaggio (Orale).

### c. tipologia delle attività di formazione per i docenti previste (seminari, workshop, gruppi di studio dipartimentali, gruppi di studio verticali – infanzia, primaria, secondaria di 1° grado, conferenze, altro)

	Argomenti	N. di incontri	Ore per ciascuno	Totale
Fase preliminare di autoformazione, lettura individuale e per gruppi, visione individuale e per gruppi di filmati sull'argomento (registrazioni di Seminari, presentazioni con slide, libri e documenti)	Gli elementi centrali del testo.  Elementi innovativi, conferme, chiavi di lettura.			
<b>Seminario formativo</b>	- Il curriculum per competenze - Competenze disciplinari e competenze cognitive e trasversali - Valutazione (Autovalutazione, screening, prove Invalsi)	2	h 2.30	h 5
<b>Seminario formativo</b>	- Principali tappe di sviluppo cognitivo e affettivo nel periodo 3/8 anni. - protocolli di segnalazione delle difficoltà e interventi comuni per diagnosi precoce e recupero (a cura del responsabile dell'unità Operativa Neuropsichiatria infantile della ASL n.7)	1	h 3	h 3
<b>Gruppo di studio verticale (infanzia e</b>	Lo sviluppo delle competenze	3	h 2	h 6*



**Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione**

<b>primaria)</b>	linguistiche e della padronanza della lingua italiana			
<b>Gruppo di studio verticale (infanzia e primaria)</b>	Lo sviluppo delle competenze matematiche	3	h 2	h 6*
<b>Analisi dati screening e prove di valutazione</b>	Lettura significativa e utile per la riprogettazione dei risultati dello screening (a livello complessivo, della singola scuola, classe, bambino). (a cura dell'equipe psico-pedagogica del comune di Iglesias)	2	h 2	h 4*
	Lettura significativa e utile delle prove di valutazione e delle prove Invalsi in una prospettiva di riprogettazione e di ulteriore approfondimento o richiesta di diagnosi. (esperto esterno)	2	h 2	h 4*
<b>Esperienza di laboratorio – lavoro didattico</b>	- giocare con le parole - le storie - il calcolo orale - il problema	3	h 2	h 6*
Wokshop finale	Presentazione dell'esperienza in formato "Mini guida didattica" a tutta la comunità scolastica delle scuole in rete.	1	h 2	h 2
			<b>TOTALE</b>	h 20 per 58 docenti  + h 6 di lavoro didattico nelle classi per n. 20 docenti

\* Gli insegnanti si divideranno nei due gruppi di studio.

\* i primi due incontro per la scuola dell'infanzia e gli altri due incontri per la scuola Primaria

\* solo per 20 docenti



## Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

**d. tipologia delle attività didattiche con gli studenti previste (lavori di gruppo, attività laboratoriali, eventuali lavori on-line, di approfondimento individuale, apprendimento cooperativo, classi aperte, gruppi di interesse, altro)**

- Attività laboratoriale  
Sezioni aperte (bambini di 5 anni) e classi prime, seconde o terze con apprendimento cooperativo (6 ore)

**d. prodotti che si intendono realizzare (attività e materiali didattici, pubblicazioni, supporti multimediali, audiovisivi...)**

- attività e materiali didattici (mini guida) da pubblicare
- lezione multimediale per la lim

**e. modelli di diffusione (sito della scuola, depliant, mostre, incontri dedicati ...)**

- Sito delle scuole
- Workshop

### Percorso di formazione e ricerca: Tempi

#### Attività

	<b>Periodo di svolgimento</b>
Progettazione Autoformazione	Ottobre - novembre - Dicembre
Avvio	Dicembre - gennaio
Attuazione	Febbraio - marzo - aprile
Documentazione e pubblicizzazione	Maggio/giugno/settembre
Eventuali sviluppi	Anno scolastico 2014/2015
Conclusione del percorso	1^ fase giugno/settembre 2014 2^ fase giugno 2015

*N.B. Il percorso può essere di durata pluriennale, fermo restando che al termine del primo anno deve essere presentato un rapporto informativo sull'attività svolta, sul monitoraggio, un prodotto compiuto del lavoro svolto e le modalità di documentazione e diffusione dei materiali prodotti.*

### Esperienze pregresse in attività di formazione e ricerca sulle indicazioni nazionali

Le scuole hanno organizzato gruppi di lettura delle indicazioni nazionali gestiti all'interno delle varie istituzioni scolastiche (autoformazione).

Alcuni momenti formativi e di ricerca "Valutazione e autoanalisi d'istituto come strumenti di cambiamento e di miglioramento" e "Competenze metafonologiche, abilità di lettura e scrittura e abilità di calcolo" (I.C. Pietro Allori e I.C. Deledda Pascoli); "Laboratorio di matematica - progetto curricolare in continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria" e "Il ruolo della Mediazione nello sviluppo dei processi cognitivi" (IC Costantino Nivola); hanno comunque



## Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

rappresentato delle occasioni di approfondimento sulle tematiche trasversali e disciplinari presenti nelle Indicazioni Nazionali.

### Costi previsti

	Fondi assegnati dal MIUR <sup>1</sup>	Altri fondi <sup>2</sup>
Esperti, tutor	1.000	1.000
Coordinatori, referenti interni, documentaristi	1.000	
Attività aggiuntiva di insegnamento nei laboratori con gli alunni		Nei limiti delle risorse disponibili, saranno riconosciute con l'utilizzo del FIS
Spese organizzative di gestione (max. 10%)	500	
Spese di Documentazione e pubblicizzazione	1.500	
<b>Totale</b>	<b>4.000</b>	<b>1.000 + da definire</b>

Le scuole parteciperanno con euro 200 ciascuna dai fondi della formazione per un totale di 1.000 euro. Il Comune metterà a disposizione 5 ore delle operatrici del servizio Psicopedagogico. L'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile della ASL n. 7 metterà a disposizione il terzo seminario.

Le 24 ore di attività aggiuntiva di insegnamento per i laboratori saranno a carico del fondo dell'istituzione di ciascuna scuola ( 2 laboratori per la scuola dell'infanzia – 5 anni - giocare con le parole, narrazione, calcolo orale, problemi - di 6 ore ciascuno e altrettanti con gli stessi argomenti per la scuola primaria – classe prima, seconda o terza).

**Le cifre potranno essere leggermente rimodulate in fase di attuazione con compensazioni fra una voce e l'altra.**

### Prodotto finale da presentare ai collegi dei docenti delle scuole aderenti alla rete e da condividere nel sito ufficiale delle Indicazioni nazionali<sup>1</sup>:

- Relazione scritta
- Presentazione PowerPoint
- Descrizione di attività didattiche
- Registrazioni video o audio
- Pubblicazione online
- Itinerario di lavoro
- Descrizione della metodologia di formazione
- Altro

.....

Iglesias, 30 ottobre 2013

Il Dirigente Scolastico

<sup>1</sup> Da inviare per posta elettronica all'USR Sardegna (all'indirizzo elettronico che verrà comunicato successivamente) e a [info@indicazioninazionali.it](mailto:info@indicazioninazionali.it), (1. come allegato, se di dimensioni inferiori a 3 Mb; 2. tramite link ad un server di storage gratuito - tipo Dropbox, Google Drive, SkyDrive, SafeSync, iCloud... - se di dimensioni maggiori di 3 Mb)





*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

**Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione**

Prof .ssa Floris Giorgia

---